



A L T I M O N E



**PERSHING 72'**

# **LA PORTA È SCOMPARSA**

DI PAOLO ROSSI FOTO DI RICCARDO MAGHERINI, MAURIZIO PARADISI, JÉRÔME KÉLAGOPIAN

EVOLUZIONE NELLA TRADIZIONE. IL NUOVO 72', PROGETTATO DA FULVIO DE SIMONI IN COLLABORAZIONE CON LA DIVISIONE ENGINEERING DEL GRUPPO FERRETTI RINNOVA UNO DEGLI STILEMI CHE DA SEMPRE CARATTERIZZANO L'INTERA GAMMA PERSHING. INNOVAZIONE ASSOLUTA E SOLUZIONE DI UN ANNOSO PROBLEMA: SIA LA PORTA SCORREVOLE CHE LA VETRATA DI CORONAMENTO, SCOMPAIONO SOTTO AL PONTE IN UNA GHIOTTA, OCCULTANDOSI TOTALMENTE.

A L T I M O N E



**È UN PERSHING, NON CI SONO DUBBI! FULVIO DE SIMONI  
HA DISEGNATO FORME ORIGINALI MA PERFETTAMENTE  
COERENTI CON LO STILE DEL CANTIERE.**

nuovo Pershing 72' rinnova uno degli stilemi che da sempre caratterizzano l'intera gamma Pershing, così apprezzata nel mondo degli open ad alte prestazioni, da essere riconosciuta come icona del made in Italy di alto lignaggio. La tipica finestrate ad arco, introdotta nei primi anni Novanta come tratto distintivo col modello 70', oggi si evolve. Un'unica finestrate ad arco allungato ristilizza la precedente sovrapposta e sfalsata, ridisegna il profilo della tuga percorrendola nella sua interezza, senza interruzioni come prima ma con soluzione di continuità totale. L'arcatura accentuata ne sottolinea la dinamicità sposandosi perfettamente con la misurata e accurata proporzione tra i volumi sempre tesi e mai estremi, conferendole ancora una volta un carattere e una riconoscibilità indiscussa. La neo varata 72' si inserisce tra il 62' e il 76' nella completa gamma che spazia dal 37' al 115'. Molte le novità che lo rendono, oltre che estremamente bello e filante esteticamente, anche particolarmente fruibile e piacevole come yacht da diporto, votato alla socialità degli ospiti grazie anche alla convivialità degli ambienti. Ho incontrato a Milano Fulvio De Simoni che mi ha descritto e raccontato con entusiasmo le caratteristiche peculiari del 72', frutto di una progettazione approfondita ben oltre al visibile e di una lunga e meticolosa messa a punto. In particolare ponendo l'accento su alcuni dei temi che rendono veramente diverso

questo yacht da quello che possono offrire i concorrenti diretti. L'open, anche di stazza importante, da sempre soffre della divisione fisiologica, che la vetrata di poppa impone tra pozzetto esterno e salone. Negli ultimi anni, da quando questa tipologia si è imposta all'attenzione degli armatori, non più come nicchia ma come fetta di mercato con numeri importanti, progettisti e cantieri si sono cimentati nel cercare di minimizzare l'impatto fisico e visivo di questa divisione con i più disparati sistemi. Basculanti, impacchettabili o scorrevoli che fossero, sempre e comunque il tentativo è stato quello appunto di minimizzare, non si è mai riusciti veramente a creare uno spazio unico tra interno ed esterno, mortificando così, parzialmente, una delle caratteristiche peculiari che in teoria distingue un Open dal classico Motor Yacht. De Simoni ha definitivamente risolto questo annoso problema. Ebbene sì, sia la porta scorrevole che la vetrata di coronamento, finalmente scompaiono sotto al ponte in una ghiotta, occultandosi totalmente. Era una priorità e un segno di distinzione fortemente voluto ed ha richiesto uno studio talmente complesso da far partire la progettazione stessa del piano generale proprio da questa necessità. A integrazione di questa e per enfatizzare ulteriormente il senso di ariosità generale, il tettuccio rigido sovrastante può assumere tre diverse configurazioni, da poppa estrema a prua passando





## A L T I M O N E



per la posizione intermedia, libera quote di cielo diverse a seconda della necessità. Scorre su guide invisibili dal basso incassate sulle pinne strutturali alte che delincono la fine della tuga, collaborando, con le vetrate prima menzionate, a dare slancio all'insieme, dissimulando elegantemente un'altezza di costruzione "importante", necessaria per rendere abitabile uno scafo che, in soli 22 metri, annovera due ponti sovrapposti interi. Un secondo hard top, indipendente dal primo, è classicamente ubicato sopra la zona timoneria. Prendisole a poppa e a prua di grandi dimensioni, zona pranzo sia esterna che interna rendono veramente fruibile la barca permettendo, anche a più persone contemporaneamente, di godere di una certa privacy.

Il tender da 3,20 m. e la moto d'acqua sono discretamente occultati alla vista essendo alloggiati nel garage di poppa. La passerella (come la porta "a scomparsa" coperta da brevetto internazionale), è stata sviluppata in collaborazione con la Besenconi, ed è innovativa poiché totalmente recessata nell'ampia plancetta di poppa così da lasciare libera la sala macchine da ingombranti recessi a soffitto. Come una piattaforma aerea sale in verticale fino alla quota del pozzetto, estendendosi poi verso prua e verso poppa e assolvendo, con un sistema brandeggiante, sia alla funzione di scaletta risalita bagno che a quella di passerella per sbarcare comodamente anche sulle banchine "alte". Gli interni sono sobri ed eleganti; nel main deck, entrando sulla destra la zona dinette/pranzo, più a prua angolo conversazione e timoneria centrale con poltrona pilota e copilota, due discese a destra e

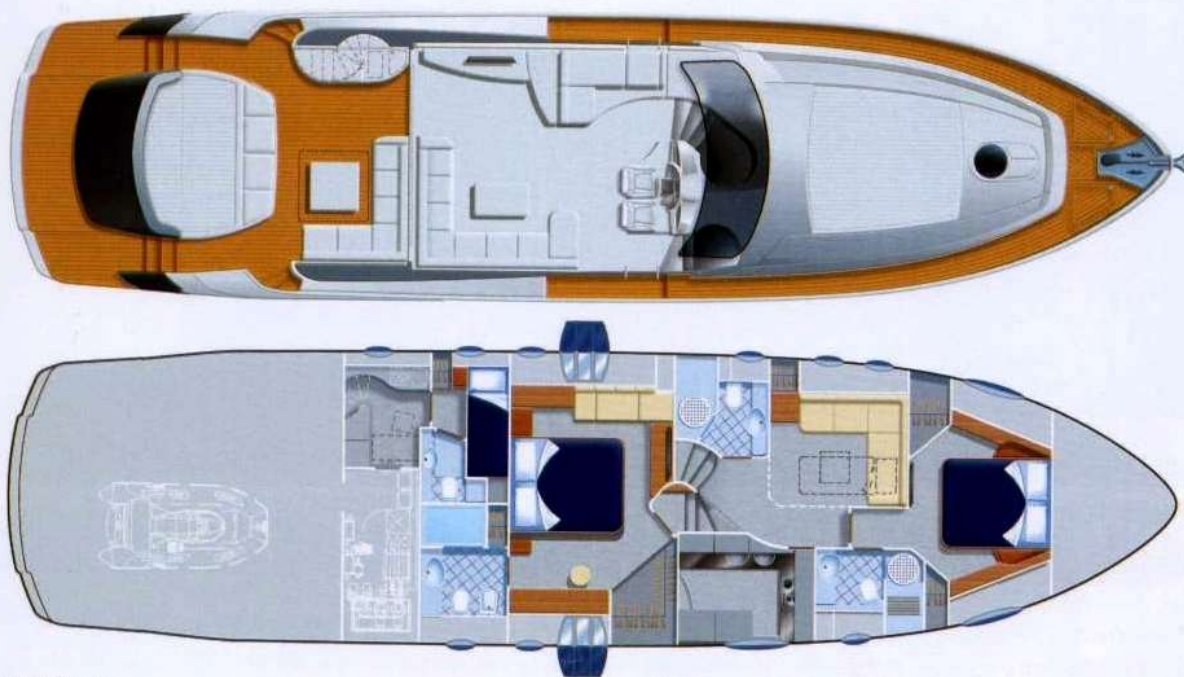
sinistra della stessa, simmetriche tra loro, conducono rispettivamente una alla cucina, ampia e ben attrezzata, l'altra alle cabine. Questa soluzione permette di avere una grande riservatezza, soprattutto in caso di cuoco a bordo. Disposizione classica nel lower deck: amatoriale a poppa, Vip a prua e cabina con letti gemelli e pullman aggiuntivo a sinistra nave. L'armatoriale, sviluppata a tutto baglio con grandi finestrate a scafo, è separata dalla sala macchine dal proprio locale toilette e dalla cabina marinaio che fungono da diaframma acustico. La silenziosità, rimarchevole anche in navigazione, soprattutto per yacht ad alte prestazioni come il Pershing 72', è sicuramente un plus sinonimo di lusso. Essenze contemporanee come rovere, wengè, e laccature chiare rendono l'insieme arioso e piacevole, dettagli come la chaise longue in pelle a murata, il mobile beauty contrapposto o il letto king size invitano a sostare e a vivere questo spazio come un angolo intimo anche durante il giorno e la navigazione, grazie anche ad un rapporto visivo con l'esterno tipico di una cabina amatoriale da navetta posizionata nel main deck. Le altre cabine seguono lo stile e sono ovviamente dotate di servizio dedicato con box doccia separato. Il quartiere equipaggio, con discesa dedicata, oltre alla cabina con bagno separato annovera una mini-dinette pranzo con angolo cottura, sempre all'insegna della massima privacy per l'armatore e i suoi ospiti. Decisamente di pregio la selleria dell'avveniristica plancia di comando realizzata in esclusiva da Poltrona Frau, così come tutte le sedute in pelle del salone e della cabina armatoriale.

SUL PONTE PRINCIPALE DOMINANO LA LUCE E IL NITORE DEI COLORI: I CONTRASTI TRA SOLE ED OMBRA SI REPLICANO NELLA CONTRAPPESIONE TRA IL BIANCO DEI RIVESTIMENTI E LO SCURO DEL WENGÈ DEI PAVIMENTI. SOTTOCOPERTA I TONI SI FANNO PIÙ CALDI, MORBIDI. UN PARTICOLARE DEL BAGNO ARMATORE: IL COLORE DEL LAVANDINO IN MATERIALE ACRILICO SI IMPONE E NE ENFATIZZA IL DESIGN.

## A L T I M O N E

Prevista anche una seconda versione di lay out, espressamente studiata per il mercato statunitense ma che non mancherà di trovare estimatori anche nel Mediterraneo, che prevede, al posto della cabina doppia a sinistra nave, una dinette aggiuntiva più riservata rispetto a quella del main deck, trasformabile all'occorrenza in cabina. A metà giugno, durante il Sea Show contestualizzato nella splendida cornice qual è l'arsenale di Venezia, ho avuto modo di uscire in prova con il 72'. La carena, ottimizzata nel suo

sviluppo con sistemi di calcolo CFD, l'esuberante motorizzazione composta da una coppia di Mtu 12V 2000 M93 capaci di 1.823 cv., accoppiata a trasmissioni Arneson ed eliche di superficie, ha permesso di raggiungere agevolmente i 45 nodi promessi con punte addirittura superiori in assetto di planata piatto e con grande senso di sicurezza e morbidezza sull'onda. Qualcuno dice un successo annunciato. Io dico che ventinove unità già vendute in pochi mesi, sono molto, molto di più.

**Vernici Dupont****Aria condizionata Condaria**

Elica di prua/poppa Sloopner 15 cv/Sloopner 15 cv con tunnel

**Strumentazione di navigazione**

- radar Raymarine radome 18/2 KW RD218 (opt.)
- autopilota Raymarine T400
- Gps/ chart plotter Raymarine C120
- cartografia elettronica Navionics CF Gold XL
- bussola magnetica BW3-3-53 24V
- bussola fluxgate Raymarine

**Telecomunicazione**

- antenna GPS Raymarine 125 WE NM-ST
- radio Vhf Simrad RS 82
- connessione ad internet Playtime

**Intrattenimento****-schermi TV**

- cabina armatore Lcd Samsung 27"
- cabine Lcd Samsung 15"
- salone Samsung Plasma 42"

**-impianto stereo centrale**

- salone Radiomarine Playtime master
- amplificatori Denon AVR 2307
- 5 diffusori B&W CCM50+1 subwoofer B&W AS1

**-impianto stereo**

- cabina armatore Radiomarine Playtime slave
- cabine Kenwood KDV 5234

**Arredamento:**

- tavolo da pranzo custom
- sedie pranzo Donald di Poltrona Frau
- divani e chaise longue salone Poltrona Frau
- tessuti di rivestimento pelle Poltrona Frau
- pavimenti wengè

-mobili rovere naturale finitura opaca

-rivestimenti

- pareti rovere
- soffitti mover/wengè

-punti luce

- salone Artemide Bioscuro
- cabine DGA "Flessibili Led"-faretti

-tessuti prendisole Skai idrorepellente

Bagni:

-lavandini

- bagno armatore pietra acrilica, esclusiva Pershing
- bagni ospiti Hi-Macs

-rubinetterie Ritmonio

-mosaici Bisazza

Cucina:

- piano cottura vetroceramica 4 fuochi Bosch
- forno combinato Bosch
- frigo/freezer Frigonautica custom
- lavastoviglie Bosch 8 coperti

Lavanderia:

- lavasciuga Zerowatt Hoover Tropic
- tender Avon 320 jet
- jetski Sea Doo (opt.)
- sistema messa in acqua tender Pershing/Besenzoni/Superwinch/BCS
- passerella Besenzoni Genius
- salpancora Lofrans Project 2500 W

Progetto

- carena Ferretti Engineering
- styling e concept Fulvio De Simoni
- project management Vincenzo Sulpizi

Classificazioni Rina certificazioni B+Au+F, Cat. A

Costruzione Pershing - [www.pershing.it](http://www.pershing.it)

**SCHEDA TECNICA**

Lunghezza f.t  
22,26 m

Lunghezza al gall.  
21,67 m

Larghezza  
5,50 m

Materiale scafo  
laminazione per infusione  
sottovuoto "Scrimp"  
a sandwich, anima in balsa  
e resina vinilestere

Materiale  
coperta/sovrastruttura  
laminazione per infusione  
sottovuoto "Scrimp"  
a sandwich, anima in PVC  
e resina vinilestere

Altezza di costruzione  
6,12 m

Altezza media in cabina  
2 m

Immersione  
1,45 m

Dislocamento a vuoto  
43,4 t

Dislocamento a pieno carico  
51,4 t

Cabine ospiti  
3

Cabine equipaggio  
1

Motorizzazione  
2 x Mtu 12V 2000 M93 1823  
1340 kW a 2.450 giri/min

Trasmissione  
Arneson ASD 14L

Velocità massima  
a 1/3 del carico  
45 nodi

Velocità di crociera  
a 1/3 del carico  
40 nodi

Consumi a velocità di crociera  
320l/h

Serbatoio combustibile  
4.500 l

Serbatoio acqua  
990 l

Dissalatori  
Idromar (opt.)

Serbatoio acque nere  
330 l

Generatore  
Kohler 20kW-50 Hz